



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 2°

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO REGIONALE

ex art. 9 CCNL Scuola 2006/2009

Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

Anno Scolastico 2014/2015

Il giorno 11 dicembre 2014 nei locali della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, siti in Viale Regina Margherita n. 6 a Cagliari in sede di negoziazione decentrata di livello regionale

tra

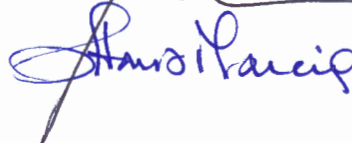
i Rappresentanti delle OO.SS.

e

la Parte Pubblica

VIL SCUOLA
Acheru

SAES Chuch





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 2°

- VISTO l'art. 9 del C.C.N.L. – Comparto Scuola 2006/2009;
- VISTA l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Nazionale, sui criteri e parametri di attribuzione delle risorse, di cui all'art. 9 del succitato C.C.N.L., per le scuola collocate in aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica per l'anno scolastico 2014/2015, esercizio finanziario 2014, siglato in data 16 settembre 2014;
- TENUTO CONTO della specificità della Regione Sardegna in cui l'intero territorio per le particolari situazioni socio economiche, per gli elevati tassi di dispersione e insuccesso scolastico, rientra nella tipologia delle aree a rischio;
- CONSIDERATO che tali fenomeni rappresentano particolari condizioni di rischio di futuri insuccessi nella prosecuzione degli studi;
- CONSIDERATO che il processo immigratorio, pur avendo un rilievo minore rispetto ad altre zone dell'Italia, si evidenzia con caratteristiche di omogeneità in tutto il territorio sardo;
- VISTI gli esiti del monitoraggio svolto dei progetti svolti nell'anno scolastico 2013/2014 hanno fatto emergere un miglioramento della situazione in ordine soprattutto all'aumentata percentuale di alunni che hanno raggiunto un maggior grado di successo formativo;
- CONSIDERATO che con il C.C.I.N., di cui sopra, all'Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna ha messo a disposizione un finanziamento pari a € 638.679.08 ai sensi del sopra citato art. 9 del C.C.N.L.;
- CONSIDERATO che per l'anno 2013/2014 sono stati presentati n. 130 (centotrenta) progetti, dei quali solo n. 25 (venticinque) hanno potuto accedere ai finanziamenti considerate le somme a disposizione per una somma media pari a € 41.146,32;
- CONSIDERATO che la somma totale disponibile per la Sardegna per l'anno 2014/2015 è di appena il 62% della somma messa a disposizione per l'anno 2013/2014;
- PREMESSO che i progetti dovranno mirare al conseguimento del successo formativo per gli alunni, attraverso il miglioramento dell'offerta formativa con processi e azioni che, valorizzando prioritariamente tutte le risorse, diano luogo a modalità organizzative e alla scelta di strategie didattiche coerenti con i bisogni della formazione;
- RAVVISATA l'opportunità di procedere a finanziare progetti specifici allo scopo prodotti dalle istituzioni scolastiche che si trovano ad operare nei contesti di cui sopra;
- RAVVISATA l'opportunità di operare una suddivisione preliminare dei fondi disponibili fra gli Ambiti Territoriali per le provincie di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 2°

- RAVVISATA l'opportunità, all'interno di detta suddivisione, di riservare una quota della disponibilità pari al 10% per garantire il finanziamento dei progetti finalizzati al contenimento del disagio e dei rischi derivanti dai fenomeni immigratori;
- RAVVISATA l'opportunità di avviare tempestivamente le procedure al fine di consentire alle scuole di predisporre gli atti in tempo utile per avviare e concludere le attività nell'anno scolastico 2014/2015;

Si concorda la seguente intesa

TITOLO 1
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

- Art. 1 - Le risorse messe a disposizione della Regione Sardegna, pari ad € 638.679.08 (seicentitrentottomilaseicentosettantanove/08), vanno preliminarmente ripartite fra le scuole della province di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano, in rapporto al numero degli alunni rilevati nell'organico di diritto 2014/2015;
- Art. 2 - All'interno di ciascun Ambito Territoriale Provinciale le quote, detratta la somma pari al 10% per le finalità di cui in premessa, verranno ripartite fra gli ordini di scuole ricadenti nel proprio ambito territoriale nel seguente modo:
- Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado: 70%;
 - Scuole Secondarie di 2° grado: 30%.
- Art. 3 - In assenza di progetti specifici relativi ai processi immigratori in una delle quattro province, le risorse verranno utilizzate all'interno delle altre province della regione per attivare analoghi progetti.
- Art. 4 - Ove non ci fossero specifici progetti per i processi immigratori a livello regionale i fondi non utilizzati verranno riassegnati agli Uffici scolastici provinciali di provenienza per i progetti relativi alle aree a rischio di insuccesso e di dispersione;
- Art. 5 - In assenza di progetti relativi alle aree a rischio educativo e contro l'emarginazione scolastica o di insufficienza degli stessi in uno dei cicli rispetto alle risorse assegnate, queste ultime verranno utilizzate nell'ordine:
1. In altro ordine all'interno delle istituzioni scolastiche dipendenti dallo stesso Ufficio scolastico provinciale;
 2. Nelle istituzioni scolastiche di altro Ufficio scolastico provinciale;
 3. L'eventuale ulteriore ripartizione tra gli Uffici scolastici provinciali verrà fatta a livello regionale;
- Art. 6 - Le risorse da assegnare a ciascun progetto vengono individuate secondo il rapporto 1.000,00 euro per il numero dei docenti effettivamente partecipante, che non potrà comunque superare il 25% dei docenti in servizio presso la scuola, qualora si tratti di progetto presentato dalla singola istituzione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 2°

scolastica, o presso le scuole facenti parte della rete. Detto importo costituisce mero parametro per il finanziamento del progetto e pertanto non è correlato all'effettivo compenso al personale docente ed ATA che verrà definito ai sensi dell'art. 9 comma 4 del C.C.N.L. comparto scuola 2006/2009.

- Art. 7 - I progetti sono onnicomprensivi e terranno conto delle complessità delle prestazioni richieste, in rapporto all'effettivo impegno di ciascuna componente.
- Art. 8 - Le risorse assegnate alle diverse scuole sulla base di idonei progetti dalle stesse presentati e approvati dalla Commissione di valutazione, di cui al successivo articolo 24 del presente contratto, costituiscono parte integrante del Fondo dell'Istituzione Scolastica, ai sensi dell'art. 88 del C.C.N.L. e sono destinate a compensare le attività svolte dal personale docente ed ATA coinvolto nei progetti.
- Art. 9 - La riserva del 10%, di cui in premessa, a favore di progetti finalizzati al contenimento del disagio e dei rischi derivanti dalla presenza di alunni immigrati, non esclude che analoghi progetti possano essere ammessi ai finanziamenti secondo l'ordine della graduatoria al fine dell'erogazione del rimanente 90%.

TITOLO 2
PROGETTI

- Art. 10 - La durata del progetto è annuale.
- Art. 11 - Le attività progettuali dovranno svolgersi nell'anno scolastico 2014/2015.
- Art. 12 - I progetti, **devono essere presentanti esclusivamente mediante digitazione sul modulo on line all'indirizzo <https://docs.google.com/forms/d/15HgZurO9OhYkEYzOWh3imP8qRw37nrBvRgOAXTPFPlw/viewform> entro il 08/01/2015.**
- Art. 13 - I progetti, organicamente e coerentemente inseriti nei piani dell'offerta formativa, dovranno presentare caratteristiche di analiticità e rigore partendo dai bisogni individualizzati degli alunni, dalla situazione specifica del territorio, dalla descrizione dei fenomeni di disagio riscontrabili all'interno del sistema scolastico e dal suo esterno. Tali progetti dovranno altresì contenere le attività di monitoraggio e di valutazione utilizzate dalla scuola.
- Art. 14 - Le attività dei progetti sul presupposto della centralità dello studente dovranno essere coerenti con i bisogni rilevati;
- Art. 15 - Avranno titolo di priorità, all'interno del vincolo di cui al precedente art. 6, i progetti cui aderiscano la totalità delle classi e in subordine il maggior numero dei Consigli di classe con la partecipazione di tutti i docenti che ne fanno parte.
- Art. 16 - Nelle scuole di istruzione secondaria di 2° grado devono intendersi quali destinatarie le classi del 1° biennio.
- Art. 17 - Al progetto devono risultare allegati gli elenchi dei docenti impegnatisi a partecipare sottoscritti dal DS.
- Art. 18 - Al fine di ampliare il numero complessivo delle esperienze progettuali di cui trattasi nel territorio regionale, nella valutazione si terrà conto delle istituzioni scolastiche che siano alla prima esperienza.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 2°

- Art. 19 - Tra i progetti ammessi alla valutazione avranno precedenza quelli presentati dalle scuole che non hanno avuto finanziamenti nei due anni finanziari precedenti, sia che li abbiano presentati come scuola singola sia in rete con altre scuole.
- Art. 20 - I progetti dovranno indicare: tempi e attività aggiuntive, interventi basati sulla flessibilità e integrati unitariamente nella progettazione didattica ordinaria. Negli ambiti disciplinari gli interventi didattici dovranno essere improntati all'utilizzo di metodologie e tecniche innovative tali da consentire l'individualizzazione dell'insegnamento sulla base dei bisogni formativi rilevati per singolo alunno, nonché degli stili cognitivi, dei ruoli e dei ritmi di apprendimento.
- Art. 21 - Particolare attenzione deve essere data alle metodologie impiegate e, in particolare, alla didattica laboratoriale, al lavoro di gruppo e a quella dell'imparare facendo, finalizzata a valorizzare l'apprendimento attraverso l'esperienza e attraverso l'ambito non formale e informale.
- Art. 22 - In particolare i progetti specifici legati alla presenza di ragazzi immigrati dovranno contenere interventi per il rafforzamento della conoscenza della lingua italiana e delle altre discipline, attraverso attività di didattica laboratoriale.

TITOLO 3

ESAME DEI PROGETTI, VALUTAZIONE, MONITORAGGIO

- Art. 23 - L'Ufficio Scolastico Regionale assicurerà assistenza e supporto alle Istituzioni scolastiche nell'attività progettuale.
- Art. 24 - I progetti verranno esaminati da un'apposita Commissione di valutazione costituita presso l'U.S.R.
- Art. 25 - La valutazione dei progetti dovrà essere conclusa entro il 20.01.2014.
- Art. 26 - Saranno ammessi alla valutazione solo i progetti basati su analitica, accertata e documentata situazione di disagio e di rischio di emarginazione scolastica, di insuccesso e dispersione e/o alla presenza di ragazzi immigrati.
- Art. 27 - La valutazione dei progetti relativi alla dispersione e insuccesso verrà effettuata sulla base della scheda allegata – allegato 1 – che fa parte integrante del presente accordo.
- Art. 28 - Nella valutazione, particolare considerazione viene posta per i progetti presentati da scuole consorziate che utilizzino le "reti di scuole" e "reti istituzionali", come strutture di partecipazione e di promozione della cittadinanza dei giovani che, attraverso attività educative, possono migliorare la propria vita e la propria partecipazione, con le limitazioni stabilite dall'articolo 19
- Art. 29 - Particolare attenzione verrà data nella valutazione ai progetti accompagnati da specifiche azioni di formazione del personale impegnato.
- Art. 30 - La Direzione Generale provvederà ad elaborare specifici strumenti di rilevazione sia in itinere che finali con i quali sia possibile verificare l'effettiva attuazione dei progetti, il grado di partecipazione del personale e l'efficacia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 2°

- Art. 31 - L'accompagnamento in itinere potrà essere effettuato dall'U.S.R. con azioni di monitoraggio attraverso strumenti di rilevazione informatici sia attraverso verifiche reali sulla osservazione delle azioni.
- Art. 32 - Alle OO.SS. firmatarie del presente accordo verrà assicurata, dall'Ufficio Scolastico Regionale, l'informazione e l'accesso alla documentazione in ogni fase dell'attività, nonché l'accesso alla documentazione relativa ai progetti presentati e alla valutazione degli stessi.

Letto approvato e sottoscritto

Dott. Francesco Feliziani

Ottavio Marcia

Per la Parte Pubblica



Per le OO.SS.

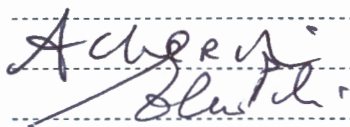
FLC-CGIL

CISL

UIL

CONFSAL SNALS

GILDA UNAMS







Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 2°

ALLEGATO 1

al CCDD del 12.12.2014

SCHEDA VALUTAZIONE PROGETTI ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

TITOLO		ISTITUTO		SEDE		CM	IMPORTO		
TIPO DI PROGETTO		PROV		CICLO		N. SCUOLE		ELENCO DOCENTI	
FIN. 2010 O 2011		DELIBERE.		OLTRE IL T.		SOMME DA DETTRARRE		NUMERO DOCENTI	
CONTESTO SCOLASTICO		≤ 300	301 - 500	501 - 700	701 - 900	>901	DIMENSIONE (numero alunni)	4	
		0	1	2	3	4			
			1	2 - 3	4 - 5	6	N.SEZIONI STACCATATE	3	
			0	1	2	3			
					I.C.	GLOBALE	COMPENSIVI/GLOBALI	3	
					2	3			
	2	3 - 5	6 - 8	9 - 10	11 - 13	14 - 18	≤ 19	PRESENZE T.P. o rientri pomeridiani	8
	2	3	4	5	6	7	8		
		≤ 2	≤ 8	≤ 15	≤ 25	≥ 26	STUDENTI IMMIGRATI	5	
		1	2	3	4	5			
				≥ 3	= 2	= 1	CONTINUITA' NELLA DIREZIONE	3	
				1	2	3			
				≥ 20%	≤ 20%	STABILITA' CORPO DOCENTE	4		
				2	4				
TOTALE PUNTI MAX								30	
PROGETTO	RILEVAZIONE BISOGNO DI FORMAZIONE ALUNNI							5	
	CAPACITA' PROGETTUALE							5	
	CONGRUITA' E COERENZA CON IL CONTESTO							5	
	CONTENUTI DEL PROGETTO:								
	COLLEGIALITA' LIVELLO DI DETTAGLIO							4	
	VALUTAZIONE							5	
	IDONEITA' DEGLI STRUMENTI							2	
	PROGETTI IN RETE							6	
	RESPONSABILITA': individuazione soggetti							6	
	MONITORAGGIO							3	
	AZIONE DI FORMAZIONE							3	
	AZIONI PER LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO							6	
AMPLIAM. OFF. FORMATIVA - FLESSIB. ORARIO POMERIDIANO							10		
TOTALE PUNTI MAX								60	
SCUOLE ALLA PRIMA ESPERIENZA				+		10%		9	
FINANZIAMENTI PER ANALOGHE ATTIVITA'	0	F.A.S.			-	10%			
	0	STATO			-	2%			
	0	REGIONI			-	2%			
	0	PROVINCIA			-	2%			
	0	COMUNE			-	2%			
	0	ALTRI			-	2%			
					PUNTI MAX IN DETRAZIONE	-	20%		
TOTALE PUNTI								99	